



RELAZIONE DESCRITTIVA SINTETICA DEL PROGETTO

ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013

SOGGETTO RICHIEDENTE

Azienda	
CUAA:	00604820357
PARTITA IVA:	00604820357
DENOMINAZIONE:	SOCIETA' AGRICOLA MANFREDI GABRIELE S.S.
INDIRIZZO:	VIA CA' BENASSI, 1
COMUNE:	BAISO
PROVINCIA:	REGGIO EMILIA

TITOLO DEL PROGETTO

Rifacimento copertura tetto e miglioramento meccanizzazione.

ABSTRACT/BREVE DESCRIZIONE

L'amianto è un materiale ancora molto presente nelle coperture degli allevamenti intensivi di animali; è stato infatti largamente utilizzato (fino alla sua messa al bando) per via delle sue caratteristiche di resistenza molto elevate.

Le coperture costruite con questo materiale risalgono a 40-50 anni fa e con il tempo anche questo materiale "indistruttibile" ha la tendenza a degradarsi, creando così un possibile rilascio di fibre di amianto nell'ambiente.

Ma l'amianto è un materiale molto pericoloso per la salute degli uomini ed in questo caso degli animali, soprattutto quando inizia a sifibrarsi. Le fibre, se inalate, possono causare malattie a carico dell'apparato respiratorio, in alcuni casi portare alla formazione dei tumori e alla morte.

La pericolosità di questo materiale dipende anche dal fatto che non è semplice accorgersi della presenza di fibre libere nell'ambiente (1.300 volte più sottili di un capello) e degli effetti. Questi infatti si manifestano solo dopo un periodo di latenza che può durare anche a 15-20 anni.

La Soc. Agr. Manfredi Gabriele ss ha in progetto lo smaltimento della copertura in amianto e il rifacimento dei tetti della stalla e del fienile aziendale con l'installazione di pannelli sandwich.

Nei ricoveri bovini la coibentazione della copertura rappresenta un valido sistema per contenere le temperature estive, con effetti positivi non solo sul benessere degli animali ma anche sulla riduzione delle emissioni.

L'isolamento termico sarà garantito da tamponamento a pannello sandwich, che consente di avere ottime condizioni climatiche interne, assicurando un comfort costante per tutto l'anno.

L'isolamento dell'edificio, sviluppato uniformemente su tutta la superficie e senza interruzioni, è in grado di creare una barriera continua al passaggio del calore e di controllare la formazione di umidità all'interno della parete.

L'azienda realizzerà inoltre un paddock esterno aperto di circa 1.000 mq (Vedi figura) la quale verrà utilizzato principalmente per le vacche in asciutta e per le manze nei periodi e nelle giornate favorevoli. L'area sarà adiacente alla stalla e sarà dotato di tutte le attrezzature per il benessere animale (abbeveratoi ecc.) e naturalmente si avrà libero accesso alla stalla per il riparo nelle ore meno favorevoli. Si precisa che gli animali verranno mandati nell'area paddock esclusivamente nei periodi migliori dell'anno (primavera principalmente) e nelle giornate più miti.

Verrà inoltre installato all'ingresso dell'edificio un lampione alimentato con fotovoltaico, per illuminare l'area cortiliva di ingresso alla stalla e al fienile.

Il progetto di miglioramento della meccanizzazione aziendale nel suo insieme è basato su tre finalità principali:

- Ridurre le tempistiche di lavoro impiegate per le varie operazioni culturali;
- Ridurre i costi;
- Lavorazioni più efficienti, tempestive e localizzate per migliorare la qualità del prodotto finale.

L'azienda agricola Manfredi Gabriele, si pone l'obiettivo di completa indipendenza dal punto di vista della meccanizzazione aziendale in relazione alla tipologia di attività e di superfici condotte.

Gli investimenti previsti sono mirati ad innalzare il livello tecnologico per le operazioni di gestione delle superfici coltivate principalmente a cereali e foraggiere, mediante l'acquisto di un erpice rotante.

Con questi investimenti si punta a migliorare il processo produttivo della fienagione. Tale miglioramento si ripercuote in modo esponenziale sul processo produttivo del Parmigiano Reggiano.

Si avrà quindi un miglioramento della qualità del foraggio che comporterà;

- un miglioramento del benessere, in particolare della salute, dei bovini da latte e della rimonta,
- un miglioramento della produzione in termini di quantità e qualità organolettiche del latte.

L'azienda non possiede macchine con età inferiore a 5 anni simili a quelle presenti in progetto.

Il foraggio del territorio prodotto in azienda, è il cardine dell'allevamento delle bovine che producono latte per la filiera del Parmigiano-Reggiano: è per questo motivo che il disciplinare, stabilisce che la quota di foraggio che deve essere di provenienza aziendale è del 50% (mentre almeno il 75% del totale deve comunque essere di provenienza comprensoriale).

I foraggi sono alimenti destinati al bestiame costituiti da piante intere, utilizzate fresche appena sfalciate o dopo conservazione. La pianta da foraggio può essere usata a diversi stadi di maturazione e molto spesso piante che alla maturazione completa forniscono granelle (concentrati) hanno una valenza come foraggera negli stadi fenologici precedenti. Se la conservazione dei foraggi avviene per essiccazione naturale si parla di fieno.

I foraggi sono tradizionalmente usati nei sistemi zootecnici intensivi, mentre il pascolo, in cui l'erba non viene tagliata ma assunta direttamente dagli animali, caratterizza i sistemi estensivi.

Queste poche indicazioni illustrano una suddivisione dei foraggi scolastica, ma ancora utile, in quanto le basi delle tecniche di produzione e conservazione sono rimaste le stesse negli anni.

Quella che invece è cambiata molto è l'organizzazione dei sistemi zootecnici e con questa la dimensione delle aziende, il livello produttivo delle bovine, il grado di meccanizzazione e la disponibilità di manodopera. La produzione e l'utilizzazione dei foraggi segue questi cambiamenti, che richiedono:

specie più produttive in termini di quantità e qualità;
modifiche dei cantieri di lavoro per rendere più efficienti la raccolta e la conservazione dei prodotti, riducendo le perdite;

una migliore conoscenza del valore nutritivo dei foraggi, indispensabile per fare fronte alle esigenze nutrizionali di bovine più produttive.

Sebbene siano stati fatti notevoli passi in avanti nella meccanizzazione dei cantieri di fienagione, le basi agronomiche per la produzione sono sostanzialmente rimaste invariate nel tempo. L'intensificazione dell'allevamento delle bovine da latte ha però spostato l'obiettivo produttivo dalla sola quantità anche alla qualità, aumentando l'attenzione sulla scelta delle specie e delle

cultivar da seminare e sulle tecniche di coltivazione, di raccolta e conservazione dei fieni, al fine di ridurre le perdite di sostanza secca e preservare le qualità nutritive.

Le differenze, in termini di quantità di sostanza secca e di qualità, tra foraggi sfalcati nel momento più idoneo e ottenuti con tempi di essiccazione e raccolta tempestivi e quelli prodotti in condizioni meno ideali possono essere notevoli. Basti pensare che solo le perdite dovute al metabolismo cellulare per il prolungamento dei tempi di permanenza in campo a causa di piogge possono arrivare al 20% inoltre le precipitazioni possono dilavare sali minerali, zuccheri, amidi, acidi organici e composti azotati semplici fino al 40% della sostanza secca.

Sono da considerare inoltre anche le perdite meccaniche durante la fienagione e quelle di fermentazione che variano da 15% al 30%.

Investimento	Quantità (n/mq/mc)	CME o UCS trattore	Preventivo ditta prescelta	
			Ditta - n. prev. - data	Importo
Ristrutturazione tetto stalla e fienile - smaltimento amianto e installazione pannelli sandwich	1	150.327,28	D.M.G. Strutture Metalliche srl d prev. Del 05/05/2022	147.320,73
Lampioni fotovoltaici	1		Due Emme srls prev n. 40- 22 del 13/05/2022	460,00
Erpice rotante	1		Lucenti R. srl prev del 01/06/2022	20.000,00
		totale investimenti		167.780,73
		Totale investimento		167.780,73

COSTO DEL PROGETTO

Il costo del progetto è pari a 167.780,73 € IVA esclusa e sarà sostenuto grazie ai fondi aziendali.

DATA,

Baiso, 27/06/2022


(firma Legale
Rappresentante

N.B. Il presente documento sarà reso pubblico nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito della Regione Emilia-Romagna in relazione a coloro che risulteranno ammissibili e finanziabili. Pertanto si invita a limitarsi all'illustrazione degli elementi essenziali dell'intervento per il quale il vantaggio economico sarà concesso.